

Ieri sera in Tv uno straordinario « Amleto » secondo Carmelo Bene

L'immaginario in bianco e nero

Carmelo Bene un dissacratore, un distruttore... di più lontano dal vero, oggi è un maestro muratore...

tecnica e il metodo — è il linguaggio televisivo: vale a dire lo strumento vero, unico (ad un tempo forma e contenuto)...

colò (pur se quest'ultima parola è riduttiva rispetto all'operazione compiuta), che dimostra finalmente che la televisione può avere una sua propria, sicura, eppure non definitiva, identità.

ballato d'un colpo, mettendo in evidenza le enormi potenzialità espressive che si offrono a chi voglia produrre televisivamente in modo specifico, tutti i vecchi luoghi comuni circa la subalternità del video ad altri mezzi del fare spettacolo.

zione) confluiscono contemporaneamente cinema teatro e televisione, che tuttavia raggiungono la sintesi massima e la compensazione più totale fra loro, fino a sfociare, provocatoriamente quasi, in un unico mezzo: la televisione.

Da domani a Radiouno (21,40) per ventitré puntate

Trasmisssione faraonica sulla Scala

MILANO. A partire da domani la Rai manderà in onda (ore 21-10 Radiouno) una trasmissione presoché faraonica nella quale verranno mostrati gli avvenimenti...

da Carlo Badini, sovrintendente del Teatro, e da Pio De Berti, direttore della Rai milanese. Erano presenti ovviamente anche i realizzatori del programma.

nale, la Rai ritiene che il programma concordato non possa svolgersi nell'arco di tempo in cui si consuma il bicentenario, ma debba proseguire anche nel primo semestre del 1979.

fonica sarà il seguente: Raul Grassilli, nelle vesti di un giornalista, viaggerà a ritroso nel tempo, inviato davvero speciale, per guidarci gli ascoltatori lungo le strade di una storia complessa.

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 11 DALLA CHIESA DI VIGNALE MONFERRATO (Alessandria) - Messa
11,55 INCONTRI DELLA DOMENICA
12,15 AGRICOLTURA DOMANI - (C)
13 TG L'UNA - (C) - Quasi un rotocalco per la domenica
13,30 TG 1 - NOTIZIE
14 DOMENICA IN... - (C) - Condotto da Corrado
14,10 NOTIZIE SPORTE
14,30 DISCORING - Rubrica musicale
15,16 ANNUNZI - Pirelli - «L'artigiano della tigre»
15,18 NOTIZIE SPORTE
16,10 UFFA, DOMANI È LUNEDÌ!
16,25 NOVANTESIMO MINUTO
18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Cronaca
18,15 TELEGIORNALE
20,40 MORTE DI UN SEDUTTORE DI PAESE - Con Nando Gazzolo, Massimo Molteni, Maria Grazia Grassini, Mino Fusco, Amalia Grapetto, Nino Pavese, Enrico Ostermann, Emilio Marchesini - Regia di Nanni Fabbri
21,55 LA DOMENICA SPORTIVA - (C)
22,55 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette serie
23 TELEGIORNALE



Nando Gazzolo è il commissario in «Morte di un seduttore di paese» (Rete 1, ore 20,40)

17,55: I buscaderos; 18,45: Telegiornale; 18,50: Giovani
concertisti al Concorso ARD 1977; 19,15: Intermezzo; 19,40:
Il mondo in cui viviamo; 20,05: Segni; 20,30: Telegiornale;
20,45: A Dio piacendo; 21,35: La domenica sportiva; 22,45: TG.

TV Capodistria

Ore 19,30: L'Angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20,15:
Punto d'incontro; 20,35: La zuppa inglese. Film con Wilfrid
Brambell, Bettine Le Beau, Rodney Bewes, Regia di Jay
Lewis, Jeremy Summers; 22,10: Musicalmente; 23,10: Tele-
sport - Calcio.

TV Francia

Ore 10,20: Concerto sinfonico; 11,05: Blue jeans '78; 12: Telegiornale;
12,25: Grande album; 13,25: Cartoni animati; 13,30:
Rinjia Gabrin; 14,25: Locchiolino; 15,15: Muppet show;
15,45: La scuola dei tifosi; 16,25: Signor Cinema; 17,15:
Piccolo teatro della domenica; 18: Stadio 2; 19: Telegiornale;
19,32: Musique and music; 20,40: Il Cile; 21,47: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 18,50: Cartoni animati; 19: Papà ha ragione; 19,25:
Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria;
21: Pazzo d'amore. Film. Regia di Giacomo Gentilomo con
Renato Rascel, Tina De Mola; 22,35: Oggi in famiglia;
23: Notiziario; 23,10: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

GIORNALE RADIO: 8: 10,10; 13: 17,30; 19: 21,15;
22: 6: Rassegna musicale;
6,30: Fantasia; 8,40: La
nostra terra; 9,30: Messa;
10,20: Prima fila; 10,45: A
volo radente; 11,51: Prima
fila; 11,55: Intermezzo; 12
e 10: Prima fila; 12,20:
Itally; 13,30: Prima fila;
13,45: Perdita Rai; 14,45:
Ascolto musicale; 1,55:
Radiouno per tutti; 15,30:
Carra bianca; 16,20: Tutto
il calcio minuto per mi-

Radio 2

GIORNALE RADIO: 7,30:
8,30; 9,30; 11,30; 12,30;
13,30; 15,30; 16,55; 18,30;
19,30; 20,30; 6: Domande a
radio 2; 8,15: Cesi e do-
9,35: Gran varietà; 11 No,
nab è la BBC; 12: GR2
Anteprima sport; 12,15;

Revival; 12,45: Il gambo-
po; 13,40: Fratelli d'Italia;
14: Trasmissioni regionali;
14,30: Canzoni di serie A;
15: Un certo modo di dire
in musica; 15,30: Domeni-
ca sport; 16,25: Luna
park; 17,30: Domenica
sport; 18,15: Disco azione;
18,50: Ventimilini con...;
20,10: Opera '78; 21: Rai
due ventunventinovate; 22
e 45: Buonanotte Europa.

Radio 3

GIORNALE RADIO: 6,35:
8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18
e 55; 20,45; 23,55; 6: Quo-
tidiana radiotelevisiva - Lunario
in musica; 7: Il concerto
del mattino; 7,30: Prima
pagina; 8,15: Il concerto
del mattino; 9: La stra-
vaganza; 9,30: Domenica-
te; 10,15: I protagonisti;
10,55: I protagonisti; 11,30:
Il tempo e i giorni; 13:
Invito all'opera; 21: I con-
certi di Milano della Rai;
22,25: Ritratto d'autore;
23,25: Il jazz.

OGGI VEDREMO



Enzo Cerusico e Maria Teresa Martino in «Uffa, domani è lunedì» (Rete 1, ore 16,20)

Uffa, domani è lunedì

La rubrica d'entertainment condotta da Enzo Cerusico con Maria Teresa Martino e Maurizio Micheli ha, oggi, un ospite d'eccezione: Peppino De Filippo, che racconterà e canterà una sua favola, musicata da Tony Cucchiara, che si intitola «Pischiafava».

Morte di un seduttore di paese

(Rete 1, ore 20,40)
Prende avvio questa sera un nuovo giallo televisivo a puntate, scritto da Giovanni Roccardi e messo in scena dal re-

Settimo anno

(Rete 2, ore 20,40)
Continua l'esperienza delle piccole misere adulterie di Lucio Buzzanca e Ivana Monti, che si susseguono in crisi che raccontano all'avvocato «Oreste Lionello» i loro sette anni di turbolento matrimonio. Amuri e Faete, ideatori dello spettacolo, ne approfittano per mostrare ai telespettatori Maria Baxa e Juliette Mayniel, le due belle di turno. Luciana Turina provvede ad accentuare il tono caricaturale della trasmissione.

TG2 - Dossier

(Rete 2, ore 21,45)
L'obiettivo della rubrica TG2 è oggi puntato sul Canada, con particolare attenzione al problema della provincia federale del Quebec, una delle nove che compongono la federazione. «TG2-Dossier» è curato da Ezio Zefferi.

Sagra musicale umbra

(Rete 2, ore 22,55)
Dalla chiesa di San Pietro, a Perugia, vengono trasmessi il «Salmò XVII» di Benedetto Marcello per soli coro e orchestra (soprano Daniela O'Milia, contralto Carmen Gonzales), e il «Salve regina in fa minore» di Giovanni Battista Pergolesi per contralto, archi e organo (solista Carmen Gonzales), Direttore Bruno Aprea. Regia di Giuseppe Santini.

Ma analizzando questo Amleto di Carmelo Bene (da Shakespeare a La Forge), la prima scelta compiuta dall'autore è quella del bianco e nero. Un bianco totale e un nero totale: non esistono sfumature di grigio, si dice, e i colori si frantumano e si scontrano, si alternano ossessivamente, non si fondono mai, emergono con tutta la loro forza i personaggi, i cui contorni appaiono nettissimi, dritti come i bastoni di un gioco di luci bianchissime. Amleto, Laerte, Polonio, Otelia, Kate, Orazio, Rosencrantz e Guildenstern, fino a Fortebraccio (ricordate la sua fantastica apparizione finale nell'armata di Holstenstein. Enrico Brucher, già direttore della scenografia e sceneggiatore del Teatro dell'Opera, ha «storizzato» lo spettacolo riprendendo i bozzetti originali dell'epoca. Il soprano, interprete di Tosca, è Telesa Kubak, cantante polacca, che si presenta in un'ultima volta al pubblico romano, dopo i successi ottenuti al Metropolitan di New York nelle vesti di questo stesso personaggio; Giorgio Merighi è Mario Cavallotti, Karri Nurmela (Scarpia). Il maestro direttore e concertatore è Carlo Besus, già direttore artistico del Teatro dell'Opera di Belgrado. La regia è curata da Marcello Aste; il maestro del coro è Luciano Perosi.

INTELLIGENZA. Un uomo a livello primitivo di civilizzazione.

A PARTE -

Folclore industriale

Se a un etnologo o a un antropologo, oggi, si parla di primitivi, si è redarguiti severamente, come culturalmente primitivi, per l'appunto, come tanti levbruliani superstiti qualunque, al minimo. Se a un etnologo si domanda come indicare, allora, quelli che una volta erano indicati così, si apprende che sono ormai da designarsi, in antropologia, come «popoli di interesse etnologico», che è espressione lungueta si, ma ineccepibilmente tautologica, atta a convertire in un lampo ogni tratto levbruliano in un lampo di etnologo.

più o meno altamente industrializzati, siamo o non siamo un «popolo di interesse etnologico», non si ottiene risposta alcuna che abbia un minimo interesse, né etnologico, né razionale. Perché se siamo di interesse etnologico, tutti i popoli lo sono, e la tautologia non indica più niente. Se non lo siamo, scartando per galateo il duro vocabolo di primitivo, scartiamo poi, puramente e semplicemente, la storia. È un vero peccato.

liano volume parallelo industriale. Sud, che ne registra fedelmente il parlato, peggiorando soltanto il titolo. Alla Rossi, al Barbatì, al Munozzi, ben inteso, siamo tutti riconosciuti, noi spettatori, di lavoro di lavoro, sulle orme di De Martino. Ma c'è un essenziale problema metodico, cioè relativo al mezzo televisivo, che mi tormenta alquanto, e che si può formulare come problema della spettacolarizzazione della ricerca.

no può effettivamente comprendere o prevedere solo eccezionalmente una vita più sviluppata; ma la nostra ragione più altamente organizzata, in connessione con il fatto che in importanti strati psichici noi stessi conserviamo un essere più primitivo e spesso reagiamo proprio come gli uomini di precedenti livelli di sviluppo, ci permette di studiare con successo questi uomini forniti di un'intelligenza altamente strutturata: altri eretici.



La «prima» mercoledì prossimo

Tosca, edizione '900, all'Opera di Roma

ROMA. Mercoledì prossimo, alle 20,30, andrà in scena al Teatro dell'Opera di Roma la «Tosca» di Giacomo Puccini, in edizione '900. La prima rappresentazione assoluta dell'opera avvenne, infatti, il 14 gennaio 1900 all'allora teatro Costanzi, con una scenografia firmata da Adolf Hohenstein. Enrico Brucher, già direttore della scenografia e sceneggiatore del Teatro dell'Opera, ha «storizzato» lo spettacolo riprendendo i bozzetti originali dell'epoca. Il soprano, interprete di Tosca, è Telesa Kubak, cantante polacca, che si presenta in un'ultima volta al pubblico romano, dopo i successi ottenuti al Metropolitan di New York nelle vesti di questo stesso personaggio; Giorgio Merighi è Mario Cavallotti, Karri Nurmela (Scarpia). Il maestro direttore e concertatore è Carlo Besus, già direttore artistico del Teatro dell'Opera di Belgrado. La regia è curata da Marcello Aste; il maestro del coro è Luciano Perosi. NELLA FOTO: un bozzetto di Hohenstein per la prima rappresentazione di «Tosca» al «Costanzi» il 14 gennaio 1900

Quello che voglio dire, in breve, è questo. Che il mezzo televisivo in esotico una fetta cruda e palpitante del nostro corpo sociale. Che ha isolato, in modo oggettivo, le varie puntate tv di Sud e Magia, e mi stavano accanto nella lettura del folclore.

È questo. Che il mezzo televisivo in esotico una fetta cruda e palpitante del nostro corpo sociale. Che ha isolato, in modo oggettivo, le varie puntate tv di Sud e Magia, e mi stavano accanto nella lettura del folclore.

Spero di non essere frainteso. Lo spero bene. Ma non avrà un po' di ragione Maria, allora, la Maria di Nardo, quando primitivamente dice di De Martino e della sua «équipe», che «erano tutti indifferenti, per toglierli disagio, per esaltarli da ogni crisi, per cancellare i nostri sensi di colpa: la Galatina ci stanno i tarantolati e le tarantole, e noi siamo qui, remoti e scolti, noi televisivamente industrializzati, che ce li contempliamo. Sarà soltanto colpa del mezzo O sarà colpa, proprio del messaggio?»

È questo. Che il mezzo televisivo in esotico una fetta cruda e palpitante del nostro corpo sociale. Che ha isolato, in modo oggettivo, le varie puntate tv di Sud e Magia, e mi stavano accanto nella lettura del folclore.

È questo. Che il mezzo televisivo in esotico una fetta cruda e palpitante del nostro corpo sociale. Che ha isolato, in modo oggettivo, le varie puntate tv di Sud e Magia, e mi stavano accanto nella lettura del folclore.

Nuova musica al circolo di Firenze

«Spartiti verbali» al Vecchio Mercato

Dalla nostra redazione
FIRENZE. Il «Circolo Vecchio Mercato», nel centro storico di Firenze, cambia volto: le carte da gioco sono state messe in un cassetto, arriva il cinema e di qualità. Il teatro e l'animazione, la grafica, un punto «donna», la musica e l'osteria, dove mangiare a buon prezzo e ritrovarsi.

Per conservare al Vostro organismo la vitalità degli anni migliori

TERME DI CASTROCARO

Aperte dal 1° Aprile al 30 Novembre
Una secolare esperienza e la tecnica più aggiornata al Vostro servizio per evitarVi l'insorgere di forme morbose croniche e per assicurarVi una esistenza più serena e indipendente.



Una secolare esperienza e la tecnica più aggiornata al Vostro servizio per evitarVi l'insorgere di forme morbose croniche e per assicurarVi una esistenza più serena e indipendente.

Cure famose per: Reumatismi - Artrismi - Afezioni ginecologiche - Sterilità femminile - Afezioni dell'apparato respiratorio - Asma - Varici - Afezioni dell'apparato digerente - Dermatosi - Malattie del ricambio.

Convenzioni con tutti gli Enti Mutualistici e Previdenziali
INFORMAZIONI: Direzione Terme di Castrocaro S.p.A. 47011 CASTROCARO TERME - Tel. (0543) 48.71.25

«MAGGIO MUSICALE FIORENTINO»

Concorso a posti in Orchestra

L'Ente autonomo del Teatro comunale di Firenze indice un concorso per stam, ai seg-etti, posti nell'Orchestra del «Maggio Musicale Fiorentino»:
- Altra spalla dei primi violini con obbligo di fila
- Altro primo violino con obbligo di fila
- Altro secondo violino v.o.s. con obbligo di fila
- 11 violini di fila
- 2 altre seconde v.o.s. con obbligo di fila
- 2 altre prime violoncelli, con obbligo di fila
- 3 violoncelli di fila
- Altro primo contrabbasso, con obbligo di fila e della quinta corda
- Altro secondo contrabbasso, con obbligo di fila e quinta corda
- Contrabbasso di fila, con obbligo della quinta corda
- Primo arpa
- Altra prima viola, con obbligo di secondo, quarto e seguenti e cor- no inglese
- Clarinetto basso, con obbligo del secondo clarinetto, terzo e seguenti
- Altro primo trombone, con obbligo del secondo, terzo e seguenti
- Secondo trombone, con obbligo del terzo, quarto e seguenti
- Basso tuba, con obbligo del trombone contrabbasso.
Le domande, da compilarsi, secondo le modalità previste dal bando di concorso, dovranno essere spedite entro e non il 7-5-78. Gli interessati potranno richiedere le modalità di partecipazione e il bando al Teatro Comunale - Ufficio Personale - Via Solferino 15 - 50123 Firenze (Tel. 262.841 - 263.041).

Felice Laudadio

La «filosofia» della loro

Silvia Garambois

La «filosofia» della loro